


CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6339
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510

Fondato nel 1876  [www.](http://www.corriere.it)

Roma, Piazza Venezia 5
Tel. 06 688281

14 | Spettacoli

Sabato 15 Maggio 2010 Corriere dell'Alto Adige



Nel segno di Beckett

«Un silenzio straordinario»
In scena la Fortezza di Volterra

Prosegue in Alto Adige la rassegna di «arte, umanità e teatro contemporaneo» *Cratere*, il cui tema di questa prima edizione è *Della rivolta, ovvero educazione e scuola tra esclusione e inclusione*, che questa sera ospiterà per la prima volta in provincia la Compagnia della fortezza di Volterra, uno dei progetti pionieri di teatro nelle carceri. Nata oltre vent'anni fa come laboratorio teatrale nel carcere di Volterra, la compagnia composta da detenuti ed ex-detenuti della prigione toscana ha prodotto da allora circa uno spettacolo all'anno. La particolarità del progetto non consiste soltanto in un laboratorio «terapeutico» e di valorizzazione umana permanente, ma in un vero e proprio percorso artistico per cui gli spettacoli

realizzati si inseriscono a pieno titolo nella programmazione dei principali teatri e festival italiani e internazionali.

Un silenzio straordinario è il titolo del monologo liberamente ispirato al

teatro di Samuel Beckett che andrà in scena questa sera al teatro Puccini di Merano alle 20.30, per la drammaturgia e la regia del fondatore della compagnia Armando Punzo e l'interpretazione attoriale di Placido Calogero.

«Un silenzio assordante inconcepibile, pensando a un prima e a un dopo, si è stretto intorno a noi, ci ha accompagnati per tutto l'inverno come infinito tempo sospeso di vita — spiega il regista dello spettacolo — Mi ha condotto per mano tra la sorpresa della scoperta e dell'abbandono delle voci chiassose come aspirate via da un destino inevitabile. Come il respiro inverso della natura maligna che in nulla crede, mi ha fatto cercare le parole di un autore che potessero reggere e dar forma a quel gelo dell'anima che solo sa dar calore mai provato prima in quella stanza placenta della rinascita continua che è isola d'arte. Il teatro nel luogo che non si piega alla natura originaria e respinge come può, come sa, un silenzio assordante, un silenzio assordante che urlava



spaventoso presagio di vuoti dell'anima, di quiete innaturale, di buchi di vita, di mura, presenza sola per le stanze e i corridoi immaginati dismessi da qualunque desiderio. Come corpo in attesa, tacito labirinto che cerca la sua origine e copre come un sottile velo l'orrore che basta un soffio a rimuoverlo, Beckett per primo si è affacciato col suo volto che non sorride. È seduto tra noi pochi e ci ha parlato, e il suo silenzio assordante ha coperto ogni cosa».

In mattinata, alle 10 al liceo pedagogico artistico Pascoli, Armando Punzo e la compagnia della Fortezza incontro-

ranno gli studenti e sarà proiettato il documentario di Lavinia Baroni *Mi interessa Don Chisciotte*, sull'attività del gruppo teatrale all'interno delle mura del carcere di Volterra.

Cratere proseguirà domani con l'anteprima dello spettacolo di Teatri di silenzio *Cuore di cane*, al centro per la cultura di Merano alle 20.30, una pièce ispirata al racconto dello scrittore russo Michail Bulgakov.

info@crat.it
www.crat.it

Claudia Gelmi

© RIPRODUZIONE RISERVATA